Pagamenti con Mod. F24: chiarimenti Agenzia delle Entrate

Con **Circolare 19 settembre 2014, n. 27**, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei **chiarimenti** in relazione alle
modalità di pagamento del Mod. F24
a decorrere dal
1° ottobre 2014
: l'art. 11, comma 2, D.L. n. 66/2014 ha previsto, infatti ulteriori obblighi di utilizzo dei sistemi telematici per la presentazione delle deleghe di pagamento. In particolare, l'Amministrazione finanziaria ha precisato che la compilazione del Mod. F24 in
forma cartacea
è ancora ammessa:

- **se la delega di pagamento è precompilata** (ad esempio a seguito di un avviso di liquidazione 36-bis), anche se l'importo è maggiore di euro 1.000 a condizione che non siano indicati crediti in compensazione;
- **per i versamenti rateali di tributi, contributi e altre entrate** per i soggetti **non titolari di partita IVA fino al 31 dicembre 2014**
, anche per importo superiori ad euro 1.000 e in presenza di crediti in compensazione;

- **per i soggetti che hanno diritto ad agevolazioni fiscali**, nella forma di crediti d'imposta, utilizzabili in compensazione esclusivamente presso gli agenti della riscossione.

Mod. 730 precompilato: approvato il Decreto attuativo

In data 19 settembre 2014, il Consiglio dei Ministri ha **approvato il Decreto attuativo dell'art. 7, Legge n. 23/2014 (c.d. "Legge Delega")**
, con il quale si prevede
l'introduzione della dichiarazione dei redditi precompilata
(Mod. 730) per
lavoratori dipendenti, assimilati e pensionati
.

In particolare, tra le novità previste si segnala che:

- la **bozza del Mod. 730** sarà **trasmessa in via telematica al contribuente entro il 15 aprile** ;
- il contribuente potrà **accettare oppure modificare** il risultato della dichiarazione, rettificando i dati comunicati dall'Agenzia e inserendo ulteriori informazioni;

- il **termine per la presentazione** della dichiarazione sarà **unificato al 7 luglio** indipendentemente che la stessa sia stata trasmessa tramite sostituto d'imposta o CAF/professionista abilitato./li>

Si sottolinea infine che il Decreto in questione prima di diventare definitivo necessita di un ulteriore passaggio parlamentare.

Licenziamento: diverso il trattamento contributivo pre-Fornero tra provvedimento nullo e privo di giusta causa o giustificato motivo

In materia di **licenziamento**, la **Corte di Cassazione** ha chiarito che, relativamente ai provvedimenti espulsivi intervenuti prima dell'entrata in vigore della Riforma Fornero, deve essere obbligatoriamente ricostruita la posizione contributiva del lavoratore solo in caso di recesso nullo.

Nello specifico la Suprema Corte, con la **Sentenza n. 19665 del 18 settembre 2014**, ha precisato che in presenza di provvedimento espulsivo privo di giusta causa o di giustificato motivo, al momento della reintegra, sussiste esclusivamente un debito contributivo a carico del datore; qualora il licenziamento risulti nullo dovranno essere aggiunte anche le sanzioni per omissione contributiva.

Preavvisi di DURC interno negativo e recupero agevolazioni piccola mobilità: Messaggio INPS

L'INPS, con il **Messaggio n. 7119 del 19 settembre 2014**, interviene nuovamente in relazione alla **nuova gestione del DURC interno**, all'esito della quale, come noto, è subordinata la fruizione dei benefici normativi e contributivi, previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale.

L'Istituto, con il precedente Messaggio n. 4069 del 14 aprile 2014, aveva precisato che il primo preavviso di DURC interno negativo sarebbe stato inviato il 15 maggio 2014 per aziende per le quali risultassero delle irregolarità incidenti sul diritto al riconoscimento dei benefici, ovvero per le quali fossero state emesse note di rettifica con causale *"addebito art. 1, comma 1175, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"* :
Restava ferma l'emissione e l'invio delle restanti note di rettifica al 15 settembre 2014.

Ora l'INPS, con il Messaggio n. 7119/2014, rinvia la predetta scadenza del **15 settembre al 15 ottobre 2014** : in particolare, tra l'altro, entro tale data verranno notificate le **note di rettifica** con causale *"addebito art. 1, comma 1175, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"* emesse per mancato riconoscimento dei **benefici** contributivi conseguenti alla formazione del DURC interno negativo, riguardanti i benefici di competenza **fino a maggio 2014** .

Riguardo alle note di rettifica recanti addebiti per mancato rinnovo dei benefici inerenti la cosiddetta **piccola mobilità**, con il medesimo Messaggio, l'Istituto rende noto che, in attesa che si definisca l'iter governativo per l'individuazione di fonti di finanziamento, rimangono sospese le iniziative volte al recupero dei predetti addebiti e la relativa spedizione è rinviata alla terza decade di novembre 2014.

Partiti politici: emanato il decreto che definisce le modalità di accesso alla CIGS

È stato pubblicato nella G.U. n. 212 del 12 settembre 2014 il **Decreto Ministeriale 27 giugno 2014** che definisce le modalità di accesso al trattamento di **integrazione salariale** da parte dei **partiti e movimenti politici** (DL n. 149/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 13/2014).

In particolare il Decreto in oggetto definisce i **criteri** e le procedure per la **concessione** del trattamento di **CIGS**.

CIG in deroga settore pesca: stanziati i fondi per il 2014

L'INPS, con il **Messaggio n. 7101 del 18 settembre 2014**, è intervenuta in merito agli ammortizzatori in deroga per il **settore** della **pesca**, comunicando lo stanziamento dei **fondi** per l'anno **2014**.

L'INPS comunica che il decreto interministeriale n. 84376 dell'11 settembre 2014 ha disposto l'assegnazione dei **30 milioni** di **euro** già stanziati dalla Legge di stabilità 2014, *"(.) tenendo*

conto ***prelimin***
armente
, fino ad
esaurimento
delle risorse assegnate, delle
istanze
riferite alla annualità
2013
e presentate entro e non oltre il 15 gennaio 2014, come previsto dagli accordi governativi del 29 luglio 2013."

Relativamente alla richiesta d'intervento, il Messaggio precisa che *"Le aziende dovranno* ***inviar***
e telematicamente, entro
e non oltre la data del
26 gennaio 2015
, le
istanze
relative all'annualità
2014
utilizzando il software INPS "DIGIWEB". La domanda in automatico sarà indirizzata alla sede territorialmente competente."